



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (<i>IdSua:1554137</i>)
Nome del corso in inglese RD	Modern Languages and Translation for International Communications
Classe RD	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALIFFI Maria Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Culture e società Giurisprudenza
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALIFFI	Maria Lucia	L-LIN/01	PA	.5	Caratterizzante
2.	DI GESU'	Floriana	L-LIN/07	RU	.5	Caratterizzante
3.	MELAZZO	Lucio	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante
4.	PELLITTERI	Antonino	L-OR/10	PO	1	Affine
5.	POLIZZI	Assunta	L-LIN/05	PA	.5	Affine
6.	RESTUCCIA	Laura	L-FIL-LET/14	RU	.5	Affine
7.	RIZZO	Alessandra	L-LIN/12	RU	.5	Caratterizzante
8.	SCIORTINO	Maria Grazia	L-OR/12	RU	.5	Caratterizzante
9.	VELEZ	Antonino	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Jacquin Fabrizio buzio93@hotmail.it 327 6656489

Gruppo di gestione AQ

Orsola Alfieri
 Maria Lucia Aliffi
 Fabrizio Jacquin
 Laura Restuccia
 Alessandra Rizzo

Tutor

Lucio MELAZZO
 Antonino VELEZ
 Floriana DI GESU'
 Vito MATRANGA



Il Corso di Studio in breve

06/05/2018

Il CdS $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ il naturale prolungamento del CdL triennale in Lingue Moderne e Studi Interculturali.

Il corso fornisce prevalentemente una formazione linguistica e umanistica.

Il corso magistrale prevede l'acquisizione degli strumenti teorici ed applicativi per l'analisi linguistica e per la traduzione ad ogni livello e soprattutto audiovisiva, letteraria e dei linguaggi specialistici, nonch $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la padronanza, scritta e orale, di due lingue dell'Unione Europea oppure di due lingue dell'area arabo-islamica. Sar $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ aspetto fondante l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello, approfondimento perseguibile tramite l'organizzazione didattica. Inoltre, percorsi formativi nell'ambito della traduzione garantiscono elevate competenze, teoriche ed applicative, finalizzate alla resa traduttiva di testi, audiovisivi, letterari e saggistici, e coniugate con la conoscenza del mondo editoriale. L'obiettivo $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ quello di formare professionisti esperti con alte competenze nelle lingue e culture, europee e americane nonch $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ arabo-islamiche, e con le capacit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ necessarie a svolgere un'attiv $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ proficua in ambiti internazionali lavorando per enti culturali italiani all'estero e/o istituzioni internazionali.

Il Corso di Studi ha stipulato convenzioni con le universit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di Karlsruhe (Germania), Nancy (Francia), Nice (Francia) e Valencia (Spagna) per lauree a doppio titolo, con l'Universit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di San Paolo del Brasile per PIS e con numerose Universit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ straniere nell'ambito del progetto Erasmus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2018

In data 22 gennaio 2014 sono state contattate tramite E-mail la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche, attraverso il questionario previsto per la consultazione delle parti sociali. Un altro questionario è stato inviato presso l'Ufficio di Roma dell'Unione Europea. I primi tre soggetti hanno risposto a stretto giro di posta rimandando indietro il questionario compilato. L'UE non ha mai risposto. I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti. Il percorso formativo è giudicato coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati e c'è una generale disponibilità ad accogliere, come stagisti, laureandi e laureati del corso di Studi in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali.

Vengono inseriti qui di seguito i tre pdf allegati relativi alle consultazioni con l'editore siciliano Navarra dell'11 gennaio del 2015 e quelle effettuate, tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, con l'Institut Français di Palermo e con I-Organize, agenzia di eventi e turismo di Palermo. Dette consultazioni sono state soddisfacenti dal punto di vista dell'apprezzamento del corso. Nell'a.a. 2015/2016 sono state infatti avviate nuove consultazioni con le parti sociali.

Il Corso non prevedeva tirocini obbligatori. Andando incontro alle richieste delle parti sociali si è resa necessaria una modifica del RAD anche per l'introduzione di 3 CFU di tirocinio obbligatorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionari consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2019

Il Corso dall'a.a. 2018 prevede tirocini obbligatori. In vista dell'attivazione dei tirocini obbligatori, previsti al secondo anno del manifesto, sono in corso consultazioni che verranno formalizzate entro il corrente anno.

Vengono inseriti qui di seguito i tre pdf allegati relativi alle consultazioni con l'editore siciliano Navarra dell'11 gennaio del 2015 e quelle effettuate, tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, con l'Institut Français di Palermo e con I-Organize, agenzia di eventi e turismo di Palermo.

Dette consultazioni sono state soddisfacenti dal punto di vista dell'apprezzamento del corso.

Consultati alcuni enti in merito al percorso formativo proposto gli stessi si sono dichiarati disponibili ad accogliere stagisti. Il Corso ha pertanto proposto al Dipartimento di afferenza (Scienze umanistiche) la stipula di convenzioni. In particolare sono in corso le convenzioni con:-

CNR

Interpunct translation,

Sudtitles,

Senza barriere Onlus Cineteca audiovisiva per ciechi,

Istituto dei ciechi "IFlorio - Salamone" di Palermo,

Associazione CulturAbile,



Traduttore e interprete di collegamento e di trattativa/Mediatore linguistico - Traduttore di alto livello in ambito letterario-audiovisivo

funzione in un contesto di lavoro:

L'interprete di collegamento o il mediatore linguistico e culturale svolgono mansioni di elevata responsabilità nei rapporti interculturali fra privati, fra cittadini privati e organismi pubblici, fra organismi nazionali e internazionali. Devono possedere la padronanza di almeno una lingua straniera e doti di comunicatività. Gli ambiti di intervento possono essere svariati; da quello medico a quello politico.

Il traduttore letterario deve possedere oltre alle conoscenze linguistiche conoscenze approfondite delle culture e delle civiltà delle lingue da e verso cui traduce e deve possedere inoltre una grande competenza letteraria.

Il traduttore audiovisivo deve possedere competenza della lingua e della cultura in arrivo ed in partenza, nonché degli strumenti tecnici adeguati.

competenze associate alla funzione:

- rapporti interculturali e di intermediazione interculturale:

a) Mediatore culturale con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;

Attività professionali: esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; consulenti specialisti presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

b) Il traduttore letterario può lavorare come free lance o presso case editrici, istituzioni pubbliche e private, fondazioni, teatri.

L'esperto di traduzione audiovisiva può lavorare presso le aziende del settore.

sbocchi occupazionali:

- mediatore linguistico per organizzazioni nazionali, internazionali e onlus.
- traduttore letterario.
- traduttore specializzato.
- interprete di liaison e in consecutiva
- esperto di traduzione audiovisiva

Redattori di testi per la pubblicità e redattori di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

I Redattori di testi per la pubblicità e redattori di testi tecnici devono: sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti (compresi i contributi artistici); Mantenersi aggiornati sui cambiamenti tecnici e

applicare nuove conoscenze; creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo; analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi; comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail, anche in lingua straniera.

competenze associate alla funzione:

scrivere testi pubblicitari (pensare al tipo di messaggio, selezionare il linguaggio, rivedere le bozze, adattare testi esteri, ecc.)

valutare, impostare o realizzare campagne pubblicitarie

individuare, selezionare e realizzare un'idea pubblicitaria

studiare e aggiornarsi (leggere materiale informativo, ricercare informazioni su internet, ecc.)

curare i rapporti con i clienti

ideare progetti grafici

presentare il lavoro ai committenti

coordinare o partecipare a gruppi di lavoro

scrivere spot per radio e televisione

selezionare i collaboratori artistici o il cast (fotografi, registi, ecc.)

curare la produzione di spot televisivi (ideazione, sceneggiatura, lavoro sul set, ecc.)

organizzare/partecipare a riunioni

ricevere e analizzare le richieste o le esigenze del cliente

scrivere annunci o articoli per la stampa

coordinare lavoro e supervisionare l'operato dei collaboratori

creare nomi per prodotti e aziende

creare slogan pubblicitari

pianificare e programmare il lavoro o le attività

curare i rapporti con i mezzi di informazione

predisporre o gestire strategie di comunicazione

redigere o predisporre testi tecnici

selezionare i media per la promozione della campagna pubblicitaria

sviluppare idee progettuali

svolgere attività amministrativa

acquistare spazi pubblicitari

partecipare alle conferenze stampa

scrivere i testi per la produzione di materiali informativi

scrivere o realizzare testi multimediali

selezionare le musiche e curare il suono

svolgere attività didattica

sbocchi occupazionali:

copywriter

creatore e redattore di testi pubblicitari

redattore testi pubblicitari free lance

redattore di testi tecnici presso aziende

Revisori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

Il revisore dei testi deve possedere una grande cultura ed avere una competenza da madre lingua se revisiona testi in lingua straniera. Il revisore deve possedere la padronanza della materia in questione. Attraverso il proprio intervento il revisore deve collaborare col traduttore, ed eventualmente correggerne gli errori. Il revisore deve possedere equilibrio e capacità di giudizio obiettivo, deve sapere dialogare e ascoltare (nei rapporti con i traduttori) il parere degli altri.

competenze associate alla funzione:

Il revisore non è un correttore di bozze. Il revisore esercita l'attività dell'editing ed è quindi il responsabile della qualità del prodotto finale.

sbocchi occupazionali:

editing, cross-check presso case editrici e riviste anche on line e agenzie di traduzione. mansioni di revisore presso l'Unione Europea.



1. Redattori di testi per la pubblicità $\frac{1}{2}$ - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



06/02/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali occorre essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Laurea di I livello nella classe di Scienze della mediazione linguistica o di Lingue e culture moderne secondo il D.M. 509/99
- b) laurea di I livello nella classe L-11 o L-12 secondo il D.M. 270/2004, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alle medesime classi
- c) laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (antecedente al D.M. 509/99) in Lingue e letterature straniere
- d) laurea conseguita in tutte le altre classi di Laurea (D.M. 270/04, D.M. 509/99), oppure lauree in ordinamenti previgenti oppure titoli equipollenti, con almeno 60 CFU nei settori di seguito indicati e così $\frac{1}{2}$ distribuiti:

- almeno 12 CFU nel settore L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese oppure nel settore L-OR/12 Lingua e letteratura araba;

- almeno 24 CFU complessivamente nei seguenti settori: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca, L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese, L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/19 lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea;

- almeno 12 CFU complessivamente nei seguenti settori: L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi;

- almeno 12 CFU complessivamente nei seguenti settori: IUS/02 Diritto comparato, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione Europea, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-GGR/01 Geografia, M-GGR/02 Geografia economico-politica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia contemporanea, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/07 Economia aziendale, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

- e) altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima dell'iscrizione al Corso di Studi.

Gli studenti che facciano richiesta di ammissione e che, unitamente al possesso dei prerequisiti curriculari, abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione di almeno 95/110, sono automaticamente ammessi al Corso di Studio.

Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, procederà $\frac{1}{2}$ alla verifica della personale preparazione sia dei laureati con una votazione inferiore a 95/110, sia dei laureandi, previa verifica del possesso dei prerequisiti curriculari.

La verifica della personale preparazione avverrà 1/2 tramite un colloquio volto ad accertare:

1. Abilità 1/2 linguistico - espressive orali
2. Conoscenze disciplinari
3. Strumenti critici e metodologici
4. Strumenti della ricerca bibliografica



QUADRO A3.b

Modalità 1/2 di ammissione

10/05/2019

Gli studenti che facciano richiesta di ammissione e che, unitamente al possesso dei prerequisiti curriculari, abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione di almeno 95/110, sono automaticamente ammessi al Corso di Studio.

Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, procederà 1/2 alla verifica della personale preparazione sia dei laureati con una votazione inferiore a 95/110, sia dei laureandi, previa verifica del possesso dei prerequisiti curriculari.

La verifica della personale preparazione avverrà 1/2 tramite un colloquio volto ad accertare:

1. Abilità 1/2 linguistico - espressive orali livello B2
2. Conoscenze disciplinari alle materie studiate nel percorso triennale
3. Strumenti critici e metodologici
4. Strumenti della ricerca bibliografica



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/03/2018

A conclusione del corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno:

- possedere una competenza avanzata in due lingue, oltre l'italiano, con piena consapevolezza delle variazioni dovute al contesto sociolinguistico, interazionale e multimediale in cui si svolge l'attività 1/2 linguistica, e alle abilità 1/2 recettive e produttive dei parlanti coinvolti;
- conoscere la cultura del paese di cui si studia la lingua, nelle dimensioni storico-geografiche, economico-sociali e politiche in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere solide conoscenze dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione teorica sulle lingue, e della linguistica applicata nelle sue estensioni;
- possedere solida esperienza delle forme della comunicazione anche via web (siti, blog, piattaforme e simili) e riportarla nelle competenze linguistiche e nelle loro estrinsecazioni professionali;
- avere conseguito consapevolezza dei principi cognitivi e psicosociali del multilinguismo e del multiculturalismo, come anche delle attività 1/2 fondamentali che li caratterizzano, con particolare attenzione alle varietà 1/2 dei processi traduttivi che stanno alla base delle attività 1/2 e delle professionalità 1/2 legate alle professioni linguistiche;
- possedere una competenza nel linguaggio specialistico ed in particolare nel linguaggio specialistico della traduzione audiovisiva da alcune specifiche lingue verso l'italiano;
- avere conseguito conoscenze nelle discipline di base delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

Il corso è articolato in due curricula, uno incentrato su lingue e cultura occidentali ed uno su lingue orientali e studi arabi e islamici. I due curricula presentano i medesimi obiettivi formativi e la medesima impostazione del percorso di studi, pur nelle differenze legate alla diversità di lingue e culture. È prevista l'obbligatorietà di una lingua e la scelta di un'altra lingua attinente al curriculum. Completano la formazione le letterature delle lingue oggetto di studio, nonché discipline teoriche riguardanti la linguistica e la traduzione.

Particolare attenzione viene dedicata alla traduzione sia letteraria sia audiovisiva sia finalizzata agli scopi specifici della Classe.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati del Corso dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> parlare leggere scrivere e capire a livello avanzato due lingue straniere, oltre all'italiano; affrontare i problemi legati all'organizzazione di tutte le fasi di progettazione di processi interculturali; individuare e leggere criticamente testi; consultare la letteratura scientifica specialistica internazionale relativamente a questioni linguistiche e culturali; essere capaci di tradurre testi complessi, letterari o di altra specificità; avere competenze nell'attività di traduzione audiovisiva. <p>Al fine di sviluppare adeguatamente tali competenze una parte rilevante di crediti delle attività caratterizzanti, sarà destinata alle discipline linguistiche, con insegnamenti impartiti anche strumenti multimediali.</p> <p>Allo stesso fine sono previste, anche fra le materie affini, discipline quali le letterature, le storie e la didattica delle lingue attraverso moderne tecnologie.</p> <p>La conoscenza e capacità di comprensione disciplinare verrà accertata mediante verifiche e prove in itinere e verificata poi ex post attraverso gli esami orali e/o le prove scritte relative a ciascun specifico insegnamento.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati del Corso dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale nei diversi ruoli che andranno a svolgere. Inoltre, dovranno possedere competenze adeguate per sostenere argomentazioni e risolvere le problematiche inerenti al loro percorso.</p> <p>Per la maggior parte degli insegnamenti previsto che ad una modalità didattica tradizionale siano affiancate didattiche più innovative, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.</p> <p>Alle attività frontali verranno affiancate attività seminariali o laboratoriali in aula. Infine si darà particolare rilievo all'approfondimento e alla elaborazione delle conoscenze derivanti dallo studio personale dello studente.</p> <p>La verifica delle capacità sviluppate è affidata a prove in itinere e prove finali che potranno essere scritte e/o orali.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate in tutte le attività formative previste da ogni singolo SSD.</p>

Linguistica delle lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Riflessione metalinguistica, condotta servendosi di modalità diverse, tra cui quella deduttiva e quella induttiva: capacità di elaborare, formulare, comunicare pensieri e valutazioni che abbiano come oggetto le lingue specifiche studiate, le varietà di una lingua, i significati e le forme di un testo, di una frase, di una parola

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per potere operare un'analisi approfondita e ragionata delle teorie e dei metodi di traduzione. Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica delle lingue studiate

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA DIALETTOLOGIA E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LINGUA E CULTURA TURCA [url](#)

LINGUA TRADUZIONE E CULTURA PERSIANA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: FRANCESE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: INGLESE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: TEDESCO [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: RUSSO [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO [url](#)

LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO [url](#)

LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'individuazione e all'analisi dei fenomeni linguistici delle lingue oggetto di studio dello studente. Maturazione dell'abilità di operare utili confronti fra tali lingue. Sviluppo della capacità di padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e applicare in autonomia, all'analisi delle L2, i parametri fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO [url](#)

LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA [url](#)

Umanistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione di temi pertinenti al proprio campo di ricerca con l'acquisizione delle nozioni e dei concetti fondamentali della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare giudizi autonomi su temi storici, politici, sociali, economici e culturali nell'ambito cronologico approfondito attraverso lo studio della materia. Affinamento delle capacità di apprendimento per potersi inserire nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

CULTURA EBRAICA [url](#)

ISTITUZIONI MUSULMANE E DEL MONDO ARABO [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LINGUA E CULTURA TURCA [url](#)

STORIA DELL'ISLAM MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO [url](#)

TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

Giuridica

Conoscenza e comprensione

Comprensione e apprendimento del linguaggio proprio delle discipline giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare correttamente i modelli propri delle discipline giuridiche. Abilità di organizzare i rilievi e le elaborazioni per interventi nei vari aspetti della complessità dei fenomeni giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Ci si attende che, grazie all'abitudine alla considerazione complessa e approfondita di problematiche scientifiche e applicative, di cui fanno esperienza, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse soprattutto integrando le autonomie dei differenti saperi.</p> <p>In particolare dovranno essere capaci di:</p> <p>a) raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni, culturali e testuali, straniere, in prospettiva sia teorica sia applicata, per risolvere problemi, anche complessi, di natura linguistica, testuale, interpretativa, elaborando prospettive personali;</p> <p>b) giudicare la problematicità di situazioni concrete (ad esempio nel campo dell'insegnamento, della cooperazione e dell'integrazione nella comunicazione sociale e istituzionale), elaborando soluzioni efficaci e strategie, anche complesse e interdisciplinari, di risoluzione dei problemi.</p> <p>Il raggiungimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato attraverso prove in itinere e finali, scritte ed orali, nonché attraverso la stesura di brevi saggi o elaborati multimediali su argomenti inerenti le singole discipline.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Ci si attende che i laureati conseguano ad alto livello le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper interagire oralmente, comprendendo le idee altrui ed esponendo idee autonome, sviluppando scambi dialettici nelle varie ipotesi di lavoro, con specialisti e non specialisti; - saper parlare in pubblico; - saper scrivere in modo chiaro, ben organizzato e abbastanza autorevole vari generi testuali (rapporti, lettere, pro memoria, verbali); - saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte, anche di natura e livello scientifici; - saper svolgere nello scritto attività come descrivere e argomentare, anche su questioni di natura tecnica e con destinatari di ogni livello; - conoscere gli strumenti e le applicazioni informatiche nel proprio specifico settore di competenza professionale. I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche variabili in parte a seconda del settore disciplinare e integrate con interdisciplinarietà dovuta alla multimodalità delle situazioni comunicative: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, stesura di elaborati originali e altri compiti da svolgere (assignments); c) nella produzione di testi su base informatica. <p>Il raggiungimento delle abilità comunicative sarà verificato attraverso attività seminariali, prove in itinere e finali, scritte, orali e multimediali.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Ci si attende che, grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali, acquisite soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni in tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati incrementino le loro capacità di apprendimento, anche a livelli di notevole complessità, sviluppando soprattutto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie metacognitive (la riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento); - strategie metacognitive nell'integrazione di strumenti e tecnologie, multimediali e informatiche, nella tradizionale attività linguistica; - strategie cognitive (l'esplorazione delle tipologie di intelligenza, dei differenti stili e strategie di apprendimento; l'abilità nella comprensione interazionale); - strategie comunicative grazie all'utilizzo delle maggiori competenze raggiunte nelle L2. <p>Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di affrontare in modo pienamente autonomo studi successivi, sia in questi stessi campi specifici sia in altri ambiti disciplinari collegati.</p> <p>Il raggiungimento della capacità di apprendimento sarà verificato nel corso dello svolgimento di prove in itinere - anche reiterate - e finali, scritte, orali ed eventualmente multimediali.</p>



19/02/2018

La Laurea Magistrale in "Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali" si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Studi, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento dello stesso Corso di Studi e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Le modalità $\frac{1}{2}$ per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché $\frac{1}{2}$ per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del Corso di Studi.



03/06/2018

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di CdS in data 26-2-2014 e successivamente modificato nel numero dei componenti la Commissione (da 7 a 11) secondo la delibera del Senato Accademico, prevede un elaborato finale con discussione dello stesso, nel rispetto delle Regolamento di Ateneo.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/regolamenti.htm>
(regolamenti)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi a.a. 2019/2020

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/regolamenti.htm>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/scuole/scienzeumaneedelpatr.cult./calendario-delle-lauree/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	DIRITTO PRIVATO	PETRUSO				

1.	IUS/02	corso 1	COMPARATO link	ROSARIO CV	RD	9	45	
2.	L-OR/10	Anno di corso 1	ISTITUZIONI MUSULMANE E DEL MONDO ARABO link	PELLITTERI ANTONINO CV	PO	9	45	
3.	L-OR/12	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE ARABA link	SCIORTINO MARIA GRAZIA CV	RU	9	45	
4.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE FRANCESE link	TONONI DANIELA CV	PA	9	45	
5.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE INGLESE link	DI MAIO ALESSANDRA CV	PA	9	45	
6.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	POLIZZI ASSUNTA CV	PA	9	45	
7.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE TEDESCA link	BARRALE NATASCIA CV	RD	9	45	
8.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA DIALETTOLOGIA E TRADUZIONE ARABA link	ELSAKAAN NESMA MOHAMED TAHER MOSTAFA CV		12	60	
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE link	VELEZ ANTONINO CV	PA	12	60	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE link	RIZZO ALESSANDRA CV	RU	12	60	
11.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	DI GESU' FLORIANA CV	RU	12	60	
12.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA link	HOFFMANN SABINE CV	PA	12	60	
13.	L-LIN/02	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE link	CASALICCHIO JAN		12	60	
		Anno di	SOCIOLINGUISTICA	MATRANGA VITO				

14.	L-FIL-LET/12	corso 1	DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO link	CV	PA	9	45	
15.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link	RESTUCCIA LAURA CV	RU	6	30	
16.	M-FIL/08	Anno di corso 2	CULTURA EBRAICA link	PEPI LUCIANA CV	RU	6	30	
17.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA TURCA link			6	30	
18.	L-OR/15	Anno di corso 2	LINGUA TRADUZIONE E CULTURA PERSIANA link			12	60	
19.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE ARABA link			6	30	
20.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: FRANCESE link	VELEZ ANTONINO CV	PA	6	30	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: INGLESE link	RIZZO ALESSANDRA CV	RU	6	30	
22.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: TEDESCO link	WEERNING MARION CV	RU	6	30	
23.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: RUSSO link	RUMYANTSEV OLEG CV	PA	6	30	
24.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO link	DI GESU' FLORIANA CV	RU	6	30	
25.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO link	ALIFFI MARIA LUCIA CV	PA	9	45	
26.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA link	MELAZZO LUCIO CV	PO	9	45	
		Anno di	STORIA DELL'ISLAM					

27.	L-OR/10	corso 2	MODERNO E CONTEMPORANEO link			6	30
28.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO link	SANTORO DANIELA CV	PA	6	30
29.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA link	DI GIOVANNA MARIA CV	PA	6	30
30.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	LA MONACA DONATELLA CV	PA	6	30

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 07/05/2018

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il 21 marzo 2018 si è svolta nell'Aula Magna dell'edificio 12 una presentazione del Corso LM-38 e di tutte le lauree magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il giorno 10 maggio è prevista una presentazione di tutte le lauree magistrali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Scuola cui afferisce il CdS.

Sono stati richieste anche delle brochure informative sui singoli Corsi di Studio.

Inoltre, dal momento che parecchi dei docenti del Corso (compresa la Coordinatrice) insegnano anche nel Corso di laurea triennale in Lingue Moderne e Studi Interculturali, è loro cura presentare agli studenti il Corso di laurea magistrale.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono stati nominati quattro tutor per il corso di studi con un rapporto di un docente ogni 25 studenti. I tutor nominati sono i proff. L. Melazzo, A.Velez, V. Matranga, F. Di Gesi che riceveranno gli studenti nei loro giorni di ricevimento con le modalità indicate nel sito della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale. 10/05/2019

Il Corso di Studio ha nominato tre docenti per il monitoraggio delle carriere degli studenti, prof.ssa Restuccia per studenti primo anno, prof.ssa A.Rizzo studenti di secondo anno, prof. Velez studenti fuori corso.

Nel corso della seduta del Consiglio del 29 maggio 2018 i docenti incaricati hanno riferito del lavoro svolto.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dall'Ufficio Tirocini presso la Presidenza della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale che propongono al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. 16/04/2014

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il progetto formativo, concordato con i tutor universitario ed aziendale, viene sottoposto alla preventiva approvazione del

Consiglio di CdS o dal suo Coordinatore.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività ½ di tirocinio, previa approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità ½ internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

½ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

½ Attività ½ di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità ½ all'estero

½ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità ½ Erasmus

½ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà ½ per la mobilità ½ e l'internazionalizzazione

½ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità ½ degli studenti

½ Sportelli di orientamento della Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

½ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità ½ Operativa Abilità ½ Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

½ Borse di mobilità ½ internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		05/08/2016	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano

3	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Brasile	Universidade de Sao Paulo		09/05/2017	solo italiano
5	Francia	Communaut� D'Universit�s Et �tablissements Universit� C�te D'Azur	271533-EPP-1-2017-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
6	Francia	Universite De Lorraine	264194-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Lorraine (Nancy)		10/06/2018	doppio
8	Francia	Universit� de Lorraine (Nancy) - D�partement d'Arabe		20/05/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis		03/08/2015	doppio
10	Germania	Paedagogische Hochschule Karlsruhe	29729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
11	Germania	UNIVERSIT�T KARLSRUHE		16/09/2015	doppio
12	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Iran	Universit� al Mustaf� di Qom		10/10/2016	solo italiano
14	Iran	al Mustaf� di Qom		10/07/2016	solo italiano
15	Libano	Balamand University		08/07/2017	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano
18	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Val�ncia		09/06/2016	doppio
25	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano

26	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
28	Turchia	Dicle Āniversitesi	221767-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
29	Turchia	Dokuz Eylul Universitesi	220715-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/04/2018

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità 1/2 di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività 1/2, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività 1/2 dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività 1/2 di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì 1/2, mercoledì 1/2 e venerdì 1/2 dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività 1/2 di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità 1/2 professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività 1/2 di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è 1/2 passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

I tutor per il corso di studi, proff. L. Melazzo, A.Velez, V. Matranga, F. Di Gesi 1/2, ricevono gli studenti nei loro giorni di ricevimento con le modalità 1/2 indicate nel sito della facoltà 1/2 di Lettere. Si stanno attivando contatti con case editrici e agenzie di traduzione. Il prof. Velez, in particolare, ha preso contatti con l'agenzia di sottotitolaggio palermitana Sudtitles per perfezionare un accordo di stage e istituire uno stretto legame che possa portare gli studenti del cds a collaborare con detta agenzia. Si incoraggia e si dà 1/2 assistenza alla costituzione di cooperative giovanili operanti nel campo dei servizi di traduzione e organizzazione convegni e servizi nel campo della promozione dei beni culturali e del turismo.

Ulteriori contatti sono stati intrapresi con la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche e la casa editrice Navarra, sede di Palermo. Ogni anno si organizzano seminari con soggetti esterni all'Università 1/2, quali rappresentanti dell'Unione Europea o rappresentanti di categoria di traduttori e interpreti, per creare dei contatti diretti fra gli studenti e il mondo del lavoro.

L'accompagnamento al lavoro si attua, inoltre, a livello di Ateneo, attraverso gli uffici competenti quali il Placement Office di

Ateneo.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Accordo con l'Università ħ½ al Mustafi ħ½ di Qom (Iran) per l'insegnamento della lingua persiana (farsi), 10 ottobre 2016. ^{15/05/2018}

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Altissimi sono gli indici di qualità ħ½ sul CdS e sui docenti espressi da coloro che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni: la media ħ½ di 8,96. La media scende ma di poco, 8,1, secondo l'opinione degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. ^{28/09/2019}

Non sempre coerenti con gli indici di qualità ħ½ sono i suggerimenti. Molto strane sono :

- le percentuali del 34,8/32,7 riguardanti il fornire in anticipo il materiale didattico, dal momento che le schede di trasparenza sono pronte ben prima dell'inizio delle lezioni;
- le percentuali del 31,3/37,8 riguardanti il fornire più ħ½ conoscenze di base, cosa che collide con il piano di studi di una laurea magistrale.

Significativo ħ½ il suggerimento di effettuare prove intermedie, che sono obbligatorie solo al primo anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati sono confortanti e coerenti. In genere l'80% ha frequentato le lezioni, ritiene il carico di studio adeguato, soddisfacente il CdS, l'organizzazione degli esami, il rapporto con i docenti, valuta adeguate le aule e positivi i servizi di biblioteca. Il 72,9% si iscriverebbe allo stesso Corso nella stessa Università ħ½. Problematiche risultano la valutazione delle attrezzature per altre attività ħ½ didattica, con una media di soddisfazione di poco più ħ½ del 50%, mentre negativa risulta la valutazione delle postazioni informatiche ^{28/09/2019}

con solo il 40% di risposte positive. Si ribadisce anche in questa sede che c'ħ½ non attiene al CdS bensì ħ½ al Dipartimento e all'Ateneo. Il Dipartimento di Scienze Umanistiche ha attrezzato un bellissimo laboratorio linguistico-informatico ma con 30 postazioni che evidentemente non sono sufficienti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2019

Nel 2018 si è registrato un calo degli iscritti, che pure erano aumentati nel 2017. Ciò si spiega a. con l'attivazione di un'altra laurea magistrale nel settore delle lingue moderne, che è risultata attrattiva per chi propedeutica all'insegnamento;

b. con la scarsa attrattività del curriculum di Studi arabi e islamici, cui si sono iscritti solo 4 studenti. I dati dovrebbero essere disaggregati per curricula.

I 3/4 degli studenti si sono laureati entro la durata normale del Corso. Si rileva con piacere che è notevolmente aumentata la percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo (+11%).

Altissima e superiore a tutte le medie delle altre Università anche telematiche è la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero. Ciò è dovuto non solo alla partecipazione ai progetti Erasmus ma soprattutto agli accordi per lauree a doppio titolo con 3 Università straniere.

Non sono disponibili i dati relativi al 2018 riguardanti la continuazione degli studi al II anno. Si sa solo che il 12% ha abbandonato gli studi dopo diversi anni.

I 3/4 dei laureandi si dicono soddisfatti del CdS.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2019

Per quanto riguarda il mondo del lavoro, sia il tasso di occupazione sia il tempo di ingresso nel mondo del lavoro sono superiori a quelli dell'Ateneo. Col passare del tempo, per esempio a 5 anni, gli occupati utilizzano le competenze acquisite durante il corso di laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

I tirocini sono obbligatori solo a partire dall'a.a. 2019-2020. Si allega la relazione del prof. Calì, delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Umanistiche, riguardante la valutazione del tirocinio volontario da parte di tre studenti presso l'Azienda Giglio, che ha assunto i tirocinanti, sia pure a tempo determinato ed è disposta ad accogliere altri tirocinanti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



19/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 si da considerarsi su fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure

informatiche previste.

Il Presidio della Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità $\frac{1}{2}$ definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità $\frac{1}{2}$ e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità $\frac{1}{2}$ presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità $\frac{1}{2}$ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività $\frac{1}{2}$ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- $\frac{1}{2}$ responsabile del Rapporto di Riesame delle attività $\frac{1}{2}$ di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità $\frac{1}{2}$ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività $\frac{1}{2}$ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- $\frac{1}{2}$ responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità $\frac{1}{2}$ sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità $\frac{1}{2}$ e le autorità $\frac{1}{2}$, nonché $\frac{1}{2}$ i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

19/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità $\frac{1}{2}$ come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità ½ previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità ½;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività ½ didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività ½ didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità ½ degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità ½ della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità ½ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità ½ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Descrizione link: Assicurazione della qualità ½

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità ½ del Corso di Studi ½ articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato



(dal Manuale di Assicurazione della Qualità 1/2)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS 1/2 affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS 1/2 composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità 1/2 di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità 1/2 della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame 1/2 approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione 1/2 la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



